

## A Palermo un Vescovo secondo il cuore di Papa Francesco

Commosso sino alle lacrime con lui

Sì, lo ammetto volentieri, mi sono commosso profondamente fino alle lacrime, almeno due volte e insieme a lui, nuovo Vescovo di Palermo!

Ero in una “postazione” strategica nella nostra Cattedrale di Palermo sabato 5 dicembre scorso, dietro e a pochi metri dalla Sede Presidenziale nella lunga cerimonia dell’Ordinazione Episcopale del nuovo Vescovo di Palermo, **Corrado Lorefice che vi è entrato Parroco di una piccola città della Sicilia, Modica (RG), e ne è uscito Vescovo della Diocesi!** Avevo dietro di me un confratello oblato, un altro accanto e uno avanti. Dietro anche un sacerdote della Diocesi di Tursi Lagonegro che mi ha riconosciuto, accanto anche un monaco di Bonifati (CS), a poca distanza tre vescovi che conoscevo bene di cui uno mio compagno di seminario a Cefalù (PA), il mio attuale vescovo di Cefalù e più distante il Cardinale emerito di Palermo che avevo pure conosciuto come Vescovo a Taranto. E infine un vicino seminarista aveva come cognome: Cusenza!

La cerimonia è stata presieduta inizialmente dal Cardinale Romeo alla presenza di due cardinali, 25 vescovi, centinaia di sacerdoti e migliaia di fedeli, fra cui 700 provenienti dalla sua diocesi di origine, Ragusa, dentro e fuori l’edificio sacro che seguivano attraverso maxischermi. **A un certo punto il Cardinale, sotto anche i miei occhi stupiti, ha ceduto il posto e il pastorale, segno di autorità, dopo un abbraccio prolungato e commovente fino alle lacrime, al nuovo vescovo, consacrato tale poco prima, che dal quel momento ha presieduto la Celebrazione Eucaristica ancora a metà fino alla fine.** E il Cardinale seduto in posizione distante e più in basso di lui!

**L’altro momento che ha scatenato lacrime in entrambi: quando il nuovo Vescovo parlando del suo passato ha detto che ama immensamente la sua famiglia di origine!** Altro momento bellissimi: quando lui ricevendo l’imposizione delle mani dai Vescovi presenti le calcava con le sue mani sul suo capo; quando è passato in mezzo alla gente per benedirlo, come prevede il rito, si attardava uscendo anche fuori del Tempio dove stava la gran parte di essa; alla presentazione dei doni ha baciato i singoli membri di una giovane famiglia, una suora e una focolarina. **E infine proprio come Papa Francesco ha chiesto ai presenti la loro benedizione!**

Che sintonia col nuovo vescovo che ha messo nel suo stemma anche tre “P” a indicare **le sue preferenze: Pane eucaristico, Pane della Parola, Poveri!** Il Beato Pino Puglisi sulla cui tomba il nuovo Vescovo ha voluto sostare alla fine della cerimonia era chiamato “Tre P”: P. Pino Puglisi! A Patti il nostro P. Palumbo ne aveva avute cinque: P. Peppino Palumbo Parroco di Patti! Molto forti le sue parole contro la criminalità mafiosa. **Aprirà anche lui una Porta Santa** presso i poveri e precisamente presso la sede di Biagio Conte che se ne

occupa da qualche decennio. E il giorno successivo andrà al famoso carcere dell'Ucciardone!

Tra i doni da lui ricevuti: **una icona di S. Maria di Damasco in segno di comunione con quella Diocesi, tutta la Siria e focolarini, una di loro infatti l'aveva portata da quella nazione, un Pastorale d'argento donato dal Cardinale come segno di continuità, un altro Pastorale di legno donato dalla Diocesi che certo sarà quello che lui userà.**

Di tanto in tanto applausi spontanei e prolungati sottolineavano l'adesione e la gioia di tutti i presenti.

Bravissime le centinaia di scouts che insieme alle Forze dell'Ordine avevano collaborato perché tutto funzionasse bene!

**A Palermo ora abbiamo un nuovo Vescovo secondo il cuore di Papa Francesco, del Vangelo e vicino al Movimento dei focolari che ha frequentato da Parroco! Era anche stato in Siria in focolare per un mese e aveva pagato la vacanza di due focolarini da lì in Italia! A Patti nei primi anni del mio sacerdozio avevo conosciuto alcuni suoi cugini!**

**Alcuni giorni prima gli interni di Palermo ci eravamo riuniti nel focolare femminile per prepararci a questo evento! Al termine ho visto i due responsabili di focolare di Palermo colmi di gioia!**

Mi sono chiesto perché a Palermo come altrove non abbiamo avuto prima un Vescovo così. La mia risposta: Dio fa le cose per bene e prima di un Vescovo evangelico, qui come altrove, ha voluto far nascere tanti laici, religiosi e sacerdoti dal cuore evangelico perché insieme si possa più facilmente e più sicuramente fermentare dello stesso spirito la Chiesa e il mondo!

**Il Natale a Palermo è già cominciato!**

Giovanni F. omi